



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI TORRE CANAVESE

PRATICA N° 2016/450 DEL 19/07/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. MORETTI Marco Davide, nato a Torino il 05/12/1953, residente in Via Mercadante Saverio n. 51 Torino, Codice fiscale MRTMCD53T05L219U in qualità di Legale Rappresentante della impresa REV-AVIATION S.P.A., con sede in Strada Preie n. 7 Torre Canavese (TO), Partita IVA 02233880356 ha presentato in data 19/07/2016 istanza per ampliamento in impianto industriale in Strada Preie n. 7, acclarata al protocollo n° 2288/SUAP di prot. e successivamente integrata in data 08/11/2016 AL PROT. N. 3447/SUAP e in data 07/12/2016 al prot. n. 3822/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento di attività produttiva di beni esistente in complesso industriale;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Permesso di Costruire n. 3/2016 rilasciato dal Comune di Torre Canavese - Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3856/SUAP in data 12/12/2016;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa REV-AVIATION S.P.A. per l'intervento di ampliamento in impianto industriale in Strada Preie n. 7, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 3/2016 rilasciato dal Comune di Torre Canavese - Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3856/SUAP in data 12/12/2016.

A seguito di conclusione intervento in oggetto occorrerà acquisire l'agibilità delle strutture realizzate.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 12/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

COMUNE DI TORRE CANAVESE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
_ SERVIZIO TECNICO _

Registro Permesso di Costruire

Pratica Edilizia n. 3/2016

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3/16
del 12.12.2016

Prot. n. 3643 del 12.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA LA DOMANDA di Permesso di Costruire inoltrata allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di Cuornè in data 19.07.2016, prot. SUAP 2016/02288 _ Pratica SUAP n. 2016/450 _ estratta dal portale SUAP di Cuornè in data 02.08.2016, ns prot. N. 2277 del 02.08.2016 ed al registro delle Pratiche Edilizie al n. 3/16 per il rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio presentata dal sig.:

MORETTI Marco Davide	nato a Torino il 05.12.1953 _ c.f. MRTMCD53T05L219U _ residente in Via Mercadante Saverio n. 51 - 10121 TORINO _ <i>in qualità di</i> LEGALE RAPPRESENTANTE , della SOC. REV-AVIATION SPA con sede a Torre C.se in Strada Preie n. 7, P.Iva 02233880356, PROPRIETARIA dell'immobile e relativa area pertinenziale ivi ubicati e siti in mappa al Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati al Foglio 22 n. 206 di questo Comune;
OGGETTO DELL'ISTANZA:	REALIZZAZIONE DI NUOVA TETTOIA AD USO DEPOSITO E ROTONDA PER VIABILITA' INTERNA _ da eseguirsi in Strada Preie n. 7 , immobili e relativa area pertinenziale distinti in mappa al Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati al Foglio 22 n. 206 di questo Comune.

VISTI gli artt. 10 comma 1, 22 comma 7, 36 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di avere titolo a richiedere il permesso di costruire con copia di atto o attestazione concernente il titolo di legittimazione;

VISTI gli elaborati tecnici ed amministrativi redatti dal geom. **Paolo Carlo MASCHERONI**, c.f. MSCPCR63H12C133B, con studio a Castellamonte (TO) in Via G. Buffa n. 10/A;

RICHIAMATA la relazione alla Commissione Edilizia redatta dal responsabile del Servizio Tecnico in data 11.08.2016;

RICHIAMATO il "**parere favorevole**" espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 29.09.2016 con verbale n. 1/2;

RICHIAMATA la nostra nota prot. n. 2771 del 01.10.2016 inoltrata a mezzo PEC al SUAP di Cuornè, di comunicazione del parere espresso dalla Commissione Edilizia e di richiesta della documentazione integrativa necessaria per il rilascio del Permesso di Costruire;

VISTA la documentazione integrativa estratta dal portale SUAP di Cuornè in data 17.11.2016, ns prot. n. 3320 del 16.11.2016;

RICHIAMATA la nostra nota prot. n. 3362 del 17.11.2016 inoltrata a mezzo PEC al SUAP di Cuornè, di comunicazione dell'importo degli oneri concessori da versare per il rilascio del Permesso di Costruire;

VISTA la documentazione integrativa estratta dal portale SUAP di Cuornè in data 12.12.2016, ns prot. n. 3632 del 12.12.2016;

VISTA la RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE resa dal progettista ed allegata al progetto di cui al presente titolo abilitativo edilizio;

VISTO il parere === espresso dall'A.S.L. TO4 _ Servizio === con prot. n. === del ===;

VISTO il parere === espresso dall'A.R.P.A. PIEMONTE _ Dipartimento Sub-Provinciale di Ivrea datato === allegato al prot. n. === del ===;

VISTA L'AUTORIZZAZIONE allo scarico acque reflue domestiche (D.Lgs n. 152/99 e L.R. n. 13/90) n. === del === _ prot. n. === _ rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO il parere === espresso dalla Regione Piemonte _ Direzione Ambiente _ Settore Pianificazione Aree Protette _ in data === con prot. n. ===;

VISTA la variante parziale n. 3 al PRGC adottata in via definitiva con del. C.C. n. 23 del 14.07.2011;

RICHIAMATA la Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale approvata in via definitiva con del. C.C. n. 10 del 07.07.2004;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTE le vigenti leggi urbanistiche;

VISTE le Leggi n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i., L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;

VISTO il T.U.LL.SS. n. 1265 del 27.07.1934 e s.m.i.;

VISTA la documentazione di cui alla legge 13/89 modificata dalla legge n. 62 del 27.02.1989 ed il D.M. 14.06.1989 n. 236 e s.m.i.;

RICHIAMATA la documentazione prevista dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e s.m.i.;

RICHIAMATA la documentazione di cui alla legge 10/91 come integrata dal D.lgs. n. 192/05 e n. 311/06;

VISTA la legge 10.05.1976 n. 319 recante norme per la disciplina delle acque reflue;

CONSIDERATO che l'intervento è conforme alle N.T.A.;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 70 del 06.12.2010 ad oggetto "Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi";

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 41 del 23.11.2015 ad oggetto "Adeguamento del costo di costruzione per determinazione del relativo contributo";

RILASCIATA il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

che non comporta limitazione dei diritti di terzi e regolato dalle seguenti prescrizioni, la cui inosservanza è sanzionata penalmente ed amministrativamente dalla normativa di cui al D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria.

ART. 1 – OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Alla SOC. REV-AVIATION SPA con sede a Torre C.se in Strada Preie n. 7, P.Iva 02233880356, in qualità di PROPRIETARIA, è rilasciato permesso di costruire, SALVO DIRITTI DI TERZI, per l'intervento di realizzazione **NUOVA TETTOIA AD USO DEPOSITO E ROTONDA PER VIABILITA' INTERNA** _ da eseguirsi in Strada Preie n. 7, immobili e relativa area pertinenziale distinti in mappa al Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati **al Foglio 22 n. 206** di questo Comune, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato, secondo la perfetta regola d'arte, con la destinazione d'uso prevista negli elaborati progettuali. LA MEDESIMA DESTINAZIONE D'USO NON E' MODIFICABILE SE NON A SEGUITO DI RILASCIO DI NUOVO PERMESSO DI COSTRUIRE.

ART. 2 - TRASFERIBILITA' DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è trasferibile (art. 11 DPR n. 380/01 e s.m.i.) ai successori o aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, AZIONI E RAGIONI CHE COMPETONO O POSSONO COMPETERE AL COMUNE PER EFFETTO DI LEGGI, DI REGOLAMENTI GENERALI E LOCALI E DI CONDIZIONI PARTICOLARI.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE AGLI ONERI CONCESSORI.

Il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione, ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., determinati sulla base delle deliberazioni di cui in premessa e calcolati come da comunicazione ns prot. n. 3362 del 17.11.2016:

PER OO.UU. = **EURO 2.012,00**

PER COSTO DI COSTRUZIONE = **EURO 1.006,00**

SANZIONE AMMINISTRATIVA = **EURO =====**

L'importo è stato versato in unica rata con bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale UNICREDIT BANCA spa Agenzia di Castellamonte in data 06.12.2016.

ART. 4 – TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI.

I lavori devono essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro **UN ANNO** dalla data del rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro **TRE ANNI dalla data di inizio lavori**. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, prima della scadenza, sia richiesta una proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è

subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante altro titolo abilitativo edilizio. Le date di inizio e di termine dei lavori devono essere comunicati, dal titolare del P. di C., all'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 5 – ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

il titolare del permesso di costruire dovrà:

- comunicare all'ufficio Tecnico Comunale i nominativi del costruttore, del Direttore dei Lavori (sia per la parte architettonica, che per le opere in conglomerato cementizio), del Certificatore Energetico ed in seguito ogni loro sostituzione;
- esporre, per tutta la durata dei lavori, all'esterno del cantiere, in luogo ben visibile al pubblico, una tabella di dimensioni non inferiori a mt. 0,70x1,00, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati : il nome e cognome del titolare del permesso di costruire, del progettista, del Direttore dei Lavori, della/e Impresa/e esecutrice/i, gli estremi del presente permesso di costruire, la data di inizio dei lavori effettiva e di fine lavori prevista, il numero e la data di eventuali autorizzazioni (Soprintendenza, Giunta Regionale, VV.FF., ecc);
- notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc) a cui si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio Tecnico nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- richiedere all'Ufficio Tecnico comunale l'assegnazione di capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali;
- richiedere ed ottenere l'autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona o cosa. Il luogo destinato ai lavori deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. A seguito di eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, gli stessi devono essere restituiti nel loro pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta dell'Ente competente. Gli assiti precedentemente indicati od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente, previo sopralluogo da effettuarsi su richiesta ed alla presenza del Direttore dei Lavori;
- **osservare le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I – II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativi alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974) pertanto, prima dell'inizio delle relative opere, dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia** *come già anticipato con ns nota prot. n. 2771 del 01.10.2016* ;
- si deve ottemperare a quanto previsto dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 14.08.1996 n. 494, modificato dall'articolo 86, comma 10, del Decreto Legislativo 10.09.2003, n. 276 e dall'art. 20 – comma 2 – del D. Lgs n. 251 del 06.10.2004;
- devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed ottemperato a quanto previsto dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 106 del 03.08.2009 in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e si ricorda che, in assenza della regolarità contributiva delle imprese impiegate in cantiere, l'efficacia del titolo abilitativo edilizio è sospesa;
- devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
- devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di terre e rocce da scavo;
- i materiali provenienti da demolizioni (ad eccezione per quelli inquinanti che dovranno essere smaltiti da ditte specializzate) dovranno essere conferiti alla pubblica discarica (DPR n. 915). Per le terre e rocce da scavo devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia;

ART. 6 – ULTERIORI ADEMPIMENTI.

- il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- **attenersi alle tavole grafiche e documentazione di progetto a firma del geom. Paolo Carlo MASCHERONI, c.f. MSCPCR63H12C133B, con studio a Castellamonte (TO) in Via G. Buffa n. 10/A;**
- attenersi alle prescrizioni espresse dalla Commissione Edilizia con verbale n. === del ===;

- assolvere a quanto previsto nell'atto unilaterale di obbligo edilizio Rep. n. === del ===;
- l'intervento dovrà essere realizzato _ qualora necessario _ in conformità alla normativa in materia di rendimento energetico degli edifici e di risanamento e tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento a: D.Lgs. n. 192 del 19.08.2005, D.Lgs. n. 311 del 29.12.2006, D.C.R. n. 98-1247 dell'11.01.2007, L.R. n. 13 del 28.05.2007 e s.m.i. Contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere depositato in Comune, in duplice copia, perizia asseverata del Direttore dei Lavori relativa alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alla relazione di cui al comma 1, art. 7, della L.R. n. 13/07. La dichiarazione di fine lavori è inefficace se non accompagnata dalla predetta asseverazione del direttore dei lavori;
- richiedere, qualora necessario, all'Ente competente l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e lo smaltimento delle acque;
- eventuali spostamenti di impianti tecnologici quali: Enel, Sip, Gas, Acquedotto, Fognatura che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al presente permesso di costruire, saranno autorizzati solamente se a totale onere di spesa del titolare del presente permesso di costruire;
- **nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il relativo permesso comunale;**
- **richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 24 e 25 del DPR 380/01 del 06.06.2001 e s.m.i. prima di occupare il fabbricato con persone o cose _ qualora necessario.**

ART. 7 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

Il titolare del presente provvedimento ed il tecnico di parte assumono piena responsabilità ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di Permesso di Costruire, che si dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni e inesattezza in qualunque tempo riscontrate.

ED INOLTRE :

- **SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DI TERZI;**
- il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. in tema di Sportello Unico per le Attività Produttive, procedimento avviato dal SUAP di Cuorgnè con Pratica n. 2016/261, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori, solo al momento del rilascio del provvedimento unico conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dal Responsabile del SUAP. **Il Permesso di Costruire è stato formato con riguardo ai soli aspetti urbanistico-edilizi**, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normative tutelate e non subdelegabili al Comune, stante la competenza esclusiva del Responsabile del Procedimento Unico ad acquisire gli atti di assenso ed i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo unico. Si dispone la trasmissione del presente Permesso di Costruire al Responsabile del SUAP associato di Cuorgnè per gli atti di competenza.

Torre Canavese, lì 12.12.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
ZIMOLI geom. Laura
 (sottoscritto con firma digitale)

ALLEGATI :

copia del progetto approvato debitamente vistato.

Diritti di segreteria pari ad Euro 150,00 (versati in data 08.11.2016).

Del rilascio del presente Permesso di Costruire è stato dato avviso pubblicato sul sito WEB istituzionale di questo Comune – www.torrecanavese.piemonte.it – accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69), **per quindici giorni** consecutivi.

Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

Addì, _____ IL TITOLARE _____

Regione Piemonte

COMUNE di TORRE CAN. se

Città Metropolitana di Torino

OGGETTO:

Progetto per Realizzazione tettoia uso deposito
e Realizzazione rotonda per viabilità interna

PROPRIETA':

REV-AVIATION S.p.a.

Relazione Fotografica

IL TECNICO

COMUNE DI TORRE C.SE (To)
Allegato al P.di C. n. 3_2016 del 12.12.2016
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laura ZIMOLI
(sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI TORRE C.SE (To)
Allegato al P.di C. n. 3_2016 del 12.12.2016
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laura ZIMOLI
(sottoscritto con firma digitale)

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE SUAP

02233880356-18072016-1846

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome		Nome		Codice fiscale			
MASCHERONI		PAOLO CARLO		MSCPCR63H12C133B			
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva			
12/06/1963	Maschio	ITALIANA		05861050010			
Luogo di nascita		Provincia		Stato			
CASTELLAMONTE		TO		ITALIA			
Studio professionale							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
CASTELLAMONTE		TO	10081	ITALIA			
Indirizzo				Civico	Scala	Piano	Interno
VIA G. BUFFA				10/A			
Telefono		Cellulare		Fax			
0124517181		3356836508					
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email				
paolocarlo.mascheroni@geopec.it			paolomascheroni@libero.it				
Iscritto all'ordine/collegio		Provincia			Numero		
Collegio dei Geometri		TO			6307		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento :

1.1 Intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
- 1.2 **interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga** Art. 14, DPR 380/2001. Art 5, Legge 12/07/2011, n. 106 Circolare del Presidente della Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 7/UOL
- 1.5 **mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, con o senza opere edilizie, con passaggio fra le categorie individuate al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19**
- 1.6 **mutamenti di destinazioni d'uso degli immobili con opere edilizie** (per opere edilizie di intendono ai sensi dell'art. 48 della L.R. 56/77 quelle eccedenti le tipologie previste all'art. 6 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001), con passaggio fra sottocategorie individuate nello S.U. comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19, qualora le opere edilizie eccedano per tipologia quelle rientranti nell'ambito di applicazione della SCIA
- 1.7 **recupero dei sottotetti a fini abitativi ai sensi L.R. n. 21/1998**
- 1.8 **recupero dei rustici ai sensi della L.R. n. 9/2003**
- 1.9 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Progetto per Realizzazione tettoia uso deposito
e Realizzazione rotonda per viabilità interna

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici, i parametri urbanistici di riferimento e gli eventuali altri parametri dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Valori	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC
Superficie fondiaria lotto (Sf)	m ²			
Superficie territoriale (St)	m ²			
Superficie coperta (Sc)	m ²			
Superficie scoperta	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Volume derivante da Sul (V)	m ³			
Volume interrato da Sul	m ³			
Volume fuoriterra da Sul	m ³			
Volume geometrico (V)	m ³			

Volume interrato geometrico	m ³			
Volume fuoriterra geometrico	m ³			
Parametri urbanistici	U.M.	Attuale	Progetto	Max da PRGC
Altezza fronti costruzione (Hf)	m			
Altezza (H)	pft			
Altezza gronda o imposta	m			
Altezza colmo	m			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie utile netta (Sun)	m ²			
Numero piani (Np)	n			
Indice utilizzazione fondiaria (Uf)				
Indice densità edilizia fondiaria (If)				
Indice densità edilizia territoriale (It)				
Indice utilizzazione territoriale (Ut)				
Rapporto di copertura (Rc)	%			
Superficie non residenziale	m ²			

Parametro	U.M.	Attuale	Progetto	Minimo richiesto
Parcheggi privati	m ²			
Parcheggi pubblici	m ²			
Standard (esclusi parcheggi)	m ²			
Superficie impermeabile	m ²			
Superficie permeabile	m ²			
Indice permeabilità	%			
Distanza da costruzioni (D)	m			
Distanza da confine (Dc)	m			
Distanza da strade (Ds)	m			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> P.R.G. VIGENTE		ICA-A	9.3
<input type="checkbox"/> P.R.G. IN SALVAGUARDIA			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> P.E.C.			
<input type="checkbox"/> P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			

<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.3 è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della LR 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della LR 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, si autocertifica la conformità del progetto con i requisiti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e **si allega** :

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.4 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.3 altro (specificare)

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

Industrie insalubri

- 11.3 **non è relativo ad attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994**
- 11.4 **riguarda attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994 ma l'attività non risulta, agli atti del Comune, classificata come industria insalubre, pertanto se ne richiede classificazione come**
- 11.5 **riguarda attività ricadenti nell'elenco di cui al D.M. 05/09/1994, l'attività è già stata classificata come**

Bonifica di siti inquinati

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – Parte quarta - Titolo V

- 11.6 **Le opere previste non riguardano immobili riconducibili ai siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati**
- 11.7 **le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale Siti contaminati, ma non sono previste opere di scavo**
- 11.8 **le opere previste riguardano immobili inseriti fra i siti inquinati di cui all'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati e pertanto si allega documentazione relativa alle procedure operative di cui all'art 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e all'Allegato 3 al titolo V del predetto decreto**

Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A.

D.P.R. 13/03/2013 n. 59

- 11.9 Intervento non ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale
- 11.10 Intervento ricadente in ambito di autorizzazione unica ambientale per uno dei seguenti titoli abilitativi

Inquinamento atmosferico

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152

- 11.11 Le opere previste non ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra
- 11.12 Le opere previste ricadono nel campo di applicazione della normativa di cui sopra, ed in particolare:

Inquinamento elettromagnetico

Decreto Ministeriale 10/09/1998, n. 381, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003, della Legge 22/02/2001, n. 36 e del Decreto Legislativo 01/08/2003, n. 259

- 11.13 L'intervento non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico
- 11.14 L'intervento richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico e pertanto si allega relazione tecnica ed elaborati progettuali

Compatibilità ambientale e le procedure di valutazione

D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, L.R. 14/12/1998, n. 40, D.P.G.R. 16/11/2001, n. 16/R., Delib.G.R. 12/04/1999, n. 21-27037, Circ.P.G.R. 5/08/2002, n. 6/AQA

- 11.15 L'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa
- 11.16 L'intervento rientra nell'ambito di applicazione della normativa

Scarichi

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 26/03/1990 n. 13

- 11.17 L'intervento non produce scarichi di acque reflue domestiche da civile abitazione
- 11.18 L'intervento produce scarichi di acque reflue domestiche da civile abitazione

Approvvigionamento idrico

- 11.19 L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 11.20 L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

- 12.1 **trattasi di opera o intervento che non ha rilevanza strutturale, (indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato), conseguentemente non è sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e successive D.G.R. n. 7-3340 del 3 febbraio 2012 e n. 65-7656 del 21 maggio 2014**
- 12.2 **trattasi di opera o intervento che ha rilevanza strutturale, (indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato), la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità, conseguentemente è sottoposto alla disciplina di cui alla predetta D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e successive D.G.R. n. 7-3340 del 3 febbraio 2012 e n. 65-7656 del 21 maggio 2014 allega pertanto la dichiarazione di fattibilità strutturale (Modello 8)**

Indagini geotecniche e geologiche

Decreto Ministeriale 11/03/1988, Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2008 ai sensi del Decreto Ministeriale 14/01/2008

- 12.3 L'intervento, alla luce delle normative sopra richiamate non rientra nell'ambito di applicazione delle norme in argomento
- 12.4 L'intervento, alla luce delle normative sopra richiamate rientra nell'ambito di applicazione della normativa e quindi si allega la relazione geologica - geotecnica

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento**

13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica** , pertanto

14) Rischio geologico (*)

14.1 In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 15.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 15.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 **non è sottoposto a tutela**
- 16.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 **non ricade in area tutelata**
- 17.2 **ricade in area tutelata** , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 17.4 l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

18) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

- 18.1 **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**
- 18.2 **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008**

TUTELA ECOLOGICA

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 **non è sottoposta a tutela**

19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45 art. 11 comma 1 lett.

19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45, pertanto

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

20.1 non è sottoposta a tutela

20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

20.3 l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:

21) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)

24.3 aree percorse dal fuoco (Legge 353/2000)

24.4 essenze arboree protette (L.R. 50/1995)

24.5 altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 25.4 **gasdotta** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 **altro** (specificare)

TUTELA RELATIVA AI PIANI DI ARREDO URBANO

26) Vincoli derivanti dal piano del colore (*)

che il Comune

- 26.1 non è dotato di piano del colore
- 26.2 è dotato di piano del colore e l'intervento
- 26.2.1 non è normato dal piano del colore
- 26.2.2 è normato dal piano del colore, pertanto

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

- la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
- (*in caso di accertamento di conformità*) la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, allo strumento urbanistico vigente al momento di presentazione dell'istanza e al momento di realizzazione delle opere, la conformità ai Regolamenti Edilizi Comunali, al codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Regione Piemonte

COMUNE di TORRE CAN. se

Città Metropolitana di Torino

OGGETTO:

Progetto per Realizzazione tettoia uso deposito
e Realizzazione rotonda per viabilità interna

PROPRIETA':

REV-AVIATION S.p.a.

Relazione Tecnica

IL TECNICO

COMUNE DI TORRE C.SE (To)
Allegato al P.di C. n. 3_2016 del 12.12.2016
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laura ZIMOLI
(sottoscritto con firma digitale)

La proprietà in cui si intende realizzare la tettoia ad uso deposito si trova nel comune di Torre Canavese, inserita, in base al vigente PRGC in zona Area Industriale – Artigianale – Commerciale (ICA-A), censita catastalmente alla mappa del comune di Torre Canavese al foglio n° 22 , mappali n° 206, 16, 17, 18, 19, 25, 26, 191, 198 e 200, dove è prevista “ La realizzazione di tettoie aperte per almeno il 50% della superficie laterale è sempre consentita con strumento diretto non convenzionato, anche in deroga a RC, in ragione del 10% della SC esistente con il limite massimo di 200 mq” (art.9.3.1 N.T.A. di P.R.G.C.).

Le dimensioni di base saranno di ml 32.00 x 6.25 metri lineari posti a singola falda, di altezza 4.00 ml su lato più corto con un inclinazione della falda del 10 %.

La tettoia in progetto verrà realizzata ad una distanza non inferiore ai 10,00 ml dalla strada comunale posta a sud, secondo l’art. 4.3.2 delle N.T.A. di P.R.G.C..

La tettoia sarà realizzata in struttura metallica (profili HE), le piastre di ancoraggio della struttura avranno fondazione propria tramite plinti indipendenti collegati da cordoli di collegamento; i pilastri verranno imbullonati alle piastre di supporto poste sulla caldana, in cima a questi verranno posizionate le travi che sorreggeranno la struttura di copertura con manto di copertura in lamiera grecata coibentata e fonoassorbente.

Al fine di irrigidire la struttura e permetterle un comportamento adeguato sotto le sollecitazioni sismiche verranno poste in opera sotto la trave di copertura una trave di irrigidimento.

Si prevede la tamponatura nel rispetto del 50 % delle superfici laterali aperte con lamiera grecata coibentata e fonoassorbente.

Le acque meteoriche verranno convogliate tramite tubature dai pluviali all’impianto di smaltimento acque meteoriche esistente.

Verrà realizzata una rotonda per la viabilità interna nei pressi della nuova tettoia, resa necessaria per la messa in sicurezza delle manovre all’interno del perimetro. Sarà caratterizzata da un’isola

centrale seminata a verde ed un cordolo insormontabile. L'intervento verrà completato con la posa di idonea segnaletica verticale.

VERIFICA DELLE SUPERFICI COPERTE come da art. 9.3.1. delle N.T.A. di P.R.G.C.

Calcolo della Superficie Coperta esistente:

Edificio A:	(152,09 x 20,17) + (8,90 x 7,29)	=	3.132,54 mq
Edificio B:	(60,61 x 30,80)	=	1.866,79 mq
Edificio C:	(18,44 x 75,38)	=	1.390,00 mq
Edificio D:	(15,47 x 12,03)	=	186,10 mq
Edificio E:	(9,67 x 3,87)	=	37,42 mq
	TOTALE	=	6.612,85 mq

Verifica della Superficie Coperta:

10% S.C. esistente: (10% x 6.612,85) = 661,13 mq

Superficie Coperta Tettoia in Progetto:

(6,25 x 32,00) = **200,00 mq** (verificata)



Progetto realizzazione nuova tavola di uso deposito
 Resezione ordinaria per tabella bianca

PRIG Scale 1:1000
 Elaborato dal P.R.C. di Torre Canavese
 in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Torre Canavese

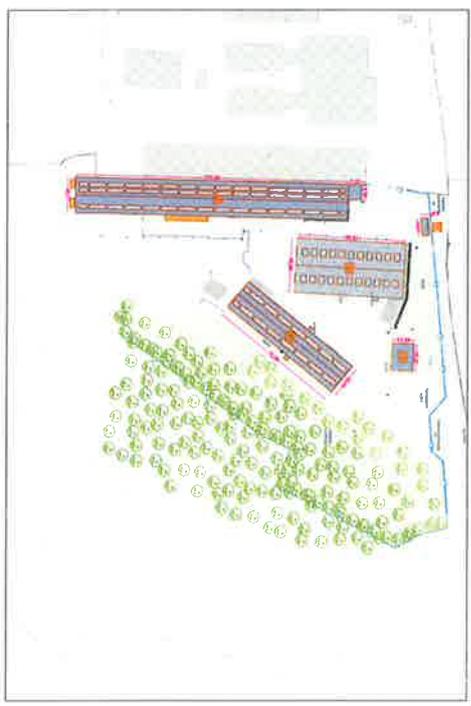
Parimetrica - Piano - Prospetti - Sezioni	
REVISIONI	
Rev. Data	Rev. Data
P. d. C.	18.07.2018
U	
Foglio: 111001-12001-1-100 Progetto:	

Geometra Paolo Carlo MASCHERONI
 Via S. Eusebio, 100 - 10040 - Canavese (TO) - Tel. 011/26211111

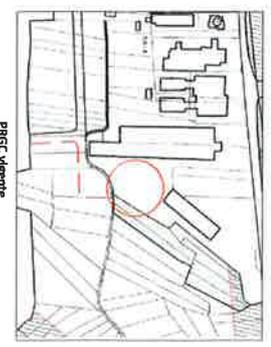


Estratto di Mappa Catastrale

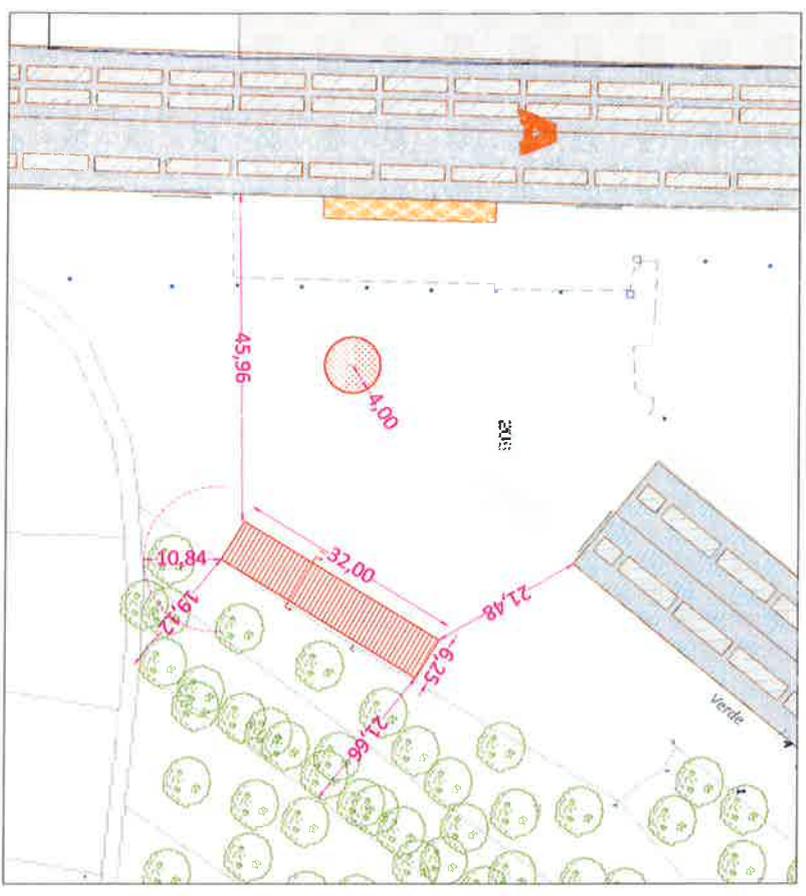
Foglio XXII



Planimetria d'intervento Scale 1:1000



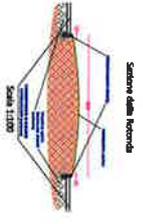
PRIG vigente



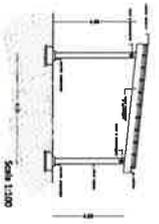
Planimetria d'intervento Scale 1:250



Piano della facciata Scale 1:100



Sezione della facciata Scale 1:100



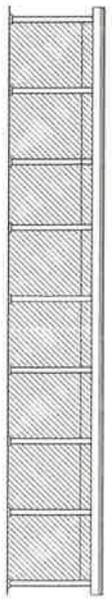
Prospetto Nord Scale 1:100



Prospetto Ovest Scale 1:100



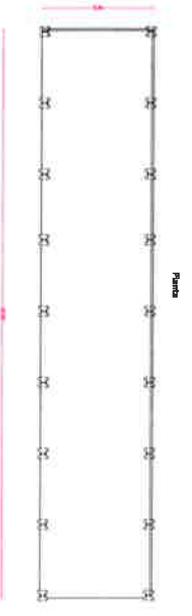
Prospetto Sud Scale 1:100



Prospetto Est Scale 1:100



Piano Scale 1:100



Pianta Scale 1:100

